



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDR
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero	2008_259
INT	Intervento	restauro di ventidue sedie con seduta e schienali imbottiti databili tra XVIII e XIX secolo del Museo della Rocca
AM	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMD	ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI	
AMR	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMRP	Piano di riferimento	2007
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Dozza
PVCN	Sede	Museo della Rocca

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	seggiola
AO	PROGETTO DI RESTAURO	
AOF	ELEMENTI INFORMATIVI	
AOFG	Stato di conservazione	In buono stato di conservazione strutturale, le sedie tornite, avevano gli incastri fermati da chiodi in legno, e sconnessi; alcune parti erano rotte, e mancava qualche piedino. I tessuti di copertura erano deteriorati e rotti, e l'imbottitura degli schienali, era scivolata verso il basso, compromettendo la comodità di appoggio. Erano ricoperte da incrostazioni annose di polvere, e da un film di lucidatura ossidatosi. Sono state sottoposte ad interventi di risanamento sia della struttura lignea che della imbottitura e tessuto di copertura. Si differenziavano in quattro gruppi, che sono stati ricoperti, con tessuti diversi:sei in damascato rosso, sei in damascato giallo, quattro in giallo tinta unita e sei in damascato oro su verde; adattandole all'arredamento delle sale di esposizione.
RE	INTERVENTO DI RESTAURO	
RES	RESTAURO	

RESR      Relazione tecnica finale

Pulitura Dopo un primo intervento di spolveratura con pennello ed aspirapolvere, si è proceduto con la rimozione delle incrostazioni di polvere, e delle patine ossidate, con impacchi di alcol, rimosso con paglietta metallica fine, e bisturi; in alcuni casi si è utilizzato metilpirralidone, addensato con metilcellulosa, per rallentare e controllare la reazione. I residui sono stati neutralizzati con cotone idrofilo leggermente imbevuto di alcol etilico. La pulitura delle superfici posteriori ed interne la seduta, non trattate, sono state ripulite con spugne inumidite con soluzione di ammonio carbonato al 4% in acqua demineralizzata. Lo stesso metodo si è preferito anche per la pulitura dei tessuti in canapa che ricoprono gli schienali nella superficie posteriore, ove rimasti. Risanamento e ricostruzione Si è proceduto con il ripristino della solidità strutturale: sono stati rimossi i chiodi in legno che fermavano gli incastri; i pezzi sono stati sfilati, ed incollati con colla "C-Systems Colla Bianca cascamyte". Sono stati riposizionati i chiodi in legno, per bloccare gli incastri, Nei casi in cui si erano rotti, sono stati rimpiazzati con spinotti in faggio di ø 6 mm. Le parti rotte sono state incollate ed irrobustite con spinotti in vetroresina, inseriti nelle due parti parallelamente alle fibre lignee, di ø 10 mm. Alcuni incastri sono stati ricostruiti, come alcune parti mancanti, su alcuni piedi, in essenza di noce. Anche in questi incollaggi si è utilizzata colla cascamyte, più tenace di quelle animali o viniliche, ed offre maggiori possibilità di rimozione in caso si verificassero tensioni che rendessero instabile la struttura lignea. Le lacune di adesione delle superfici dei pezzi rotti, sono state ricostruite con resina araldit HV 427 + indurente HV 427. Nei casi in cui erano presenti, le tavole di seduta sono state consolidate, chiudendo le fessure tra una e l'altra, con listelli di legno e resina epossidica araldit. Stuccatura Piccoli buchi, fori di sfarfallamento di insetti xilofagi, e microfessure, sono stati chiusi con solfato di calcio biidrato, legato con colla di coniglio e pigmentato con ossidi metallici e terre calcinate. Gli eccessi sono stati levigati con spugne abrasive a grana fine e bisturi. Trattamento protettivo e lucidatura Le sedie sono state imbibite, due applicazioni a pennello, con gommalacca sciolta in alcol etilico (25%) ed isopropilico (75%), in ragione di 20%. Successivamente è stata applicata con tampone di lana in tela di lino, varie passate, fino ad ottenere uno strato uniforme. Le superfici posteriori delle sedie tappezzate in oro-verde, e gli interni delle sedute, hanno ricevuto una doppia imbibizione a pennello, sempre con la stessa soluzione. Successivamente si è applicato uno strato protettivo di cera microcristallina "Amber" sciolta al 5% in d-limonene, applicata con pennello e tirata con panni morbidi. Ripristino di imbottiture e ricoperture Il tessuto superficiale è stato asportato; si è mantenuta la tela di iuta sopra l'imbottitura di crine, staccandola parzialmente per poter posizionare in modo uniforme il crine sciolto in basso; rifissando la iuta di

copertura.

RESR Relazione tecnica finale

Successivamente è stato applicato il tessuto di copertura e la relativa passamaneria. Gli schienali, nella superficie posteriore, sono stati ricoperti con tela di iuta, come si intuiva, dalle rimanenze, fossero precedentemente, sulle sedie rivestite di damascato giallo. Le quattro ricoperte in tinta unita presentavano una ricopertura in iuta, integra, si è ripulita; quelle ricoperte in rosso avevano ancora il rivestimento in canapa, si è preferito lasciarlo, integrandone le lacune con tela di canapa, in colore simile.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia pulitura

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia pulitura

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FTAZ Immagine



FTAY Didascalia risanamento strutturale

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia risanamento strutturale

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia imbottitura e rivestimento

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia imbottitura e rivestimento

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia dopo il restauro